



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"

SCUOLE INTERNE

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO EUROPEO

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON OPZIONE LINGUA CINESE

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE COREUTICA

Piazza Monte Grappa, 5 - 00195 ROMA - Tel. 06.3269981 - Fax 06.3203524 - C.F. 80184350587 – C.F.
80195830585

www.convittonazionaleroma.it

Anno scolastico 2011/2012

A cura del personale educativo del Convitto

Indice

- *Lettera di benvenuto* pag. 3
- *Struttura organizzativa del Convitto* pag. 4
- *Quando vivere in Convitto vuol dire percorrere la sua storia* pag. 5
- *Obiettivi delle Istituzioni Educative* pag. 6
- *La figura dell'educatore* pag. 7
- *La giornata in Convitto* pag. 8
- *La cura di sè, del proprio ambiente e la vita comunitaria* pag. 9
- *Attività previste nel Piano Educativo del Convitto* pag. 12
- *Questionario di conoscenza dei convittori* pag. 14
- *Modulistica* pag. 17
- *Numeri utili* pag. 24

Alle famiglie degli alunni convittori

Gentilissimi genitori,

l'inizio del nuovo anno è la gradita occasione per dare a Voi e ai Vostri ragazzi, il nostro caloroso benvenuto, con l'augurio di un sereno e proficuo anno scolastico.

Chi conosce già la realtà convittuale, sa che il compito dell'educatore è un compito spesso difficile, delicato, che non sostituisce certamente quello dei genitori, ma deve tenere conto che i ragazzi per lunghi periodi vivono lontano dalla famiglia, con tutte le difficoltà che questo comporta, soprattutto in una fase così delicata come l'adolescenza.

Nella programmazione del Piano Educativo del Convitto, in sintonia con quella scolastica, per rendere più piacevole la vita convittuale, saranno proposte attività ricreativo-culturali che hanno un duplice obiettivo: sia di dare un valido contributo allo sviluppo armonico ed equilibrato della personalità dei giovani che "vivono" la nostra struttura, sia di favorire la socializzazione e la cultura dello stare insieme.

Non bisogna, tuttavia, dimenticare, che la vita convittuale per il suo buon funzionamento, a garanzia della serenità di ogni convittore/convittrice, ha necessariamente bisogno delle sue regole. A tal fine, certi di una fattiva collaborazione, richiamiamo la Vostra cortese attenzione nell'aiutarci a rispettare e a far rispettare dai Vostri ragazzi, quanto previsto dal Regolamento del Convitto. Ben vengano le Vostre osservazioni, i Vostri suggerimenti, che auspichiamo numerosi, su come migliorare la nostra offerta educativa.

Augurandoci che il rapporto tra il personale educativo e le famiglie diventi sempre più stretto e proficuo, Vi salutiamo cordialmente.

*Il Collaboratore vicario del Rettore responsabile dei servizi educativi
Prof. Mauro Colombi*

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONVITTO

RETTORE

Prof. Emilio Fatovic

COLLABORATORE VICARIO DEL RETTORE RESPONSABILE DEI SERVIZI

EDUCATIVI

Prof. Mauro Colombi

COLLABORATORE DEL RETTORE

Ed. Tommaso Villani

**COORDINATORI DELLE
SQUADRE DEL CONVITTO**

Ed. Marco Denaro

Ed.ce Febronia Cappadona

EDUCATORI

**Baldo E.
Bastone S.
Battistelli G.
Braconi S.
Capotosti F.
Cerni D.
Collacchi A.
De Propriis I.
Di Dedda M.
Falabella M.
Fiori P.
Focaroli R.
Gheis S.
Girolami A.
Mennella L.
Moggi V.
Pantellini M.
Potenza M.
Quaresima S.
Schimio R.
Tonarini S.
Tonelli A.**

“Quando vivere in Convitto vuole dire percorrere la sua storia”

In cinque secoli di storia, sono tanti gli studenti che hanno contribuito a rendere grande il Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”.

Il Convitto trae le sue origini dal Pontificio collegio Clementino, fondato dal Papa Clemente VII Aldobrandini il 05.12.1595, sotto la guida dei Padri Somaschi.

Risulta coevo di un più famoso Collegio: il Collegio Romano, divenuto Università Gregoriana nel 1551.

Quel collegio, nel tempo è stato soppresso e poi rinato a nuova vita: il Clementino infatti fu soppresso dal governo napoleonico nel 1798. Ricostruito nel 1815, fu di nuovo soppresso nel 1873 dal governo italiano che però lo fece rinascere con la nuova denominazione di Convitto Nazionale 1891 (legge Casati).

Rimasto nella storica sede di via del Clementino, a Piazza Nicosia (poco distante a Trinità dei Monti), fu trasferito nel 1935 nella sede attuale di piazza Monte Grappa, nel quartiere delle Vittorie, sulla riva destra del Tevere.

La struttura fu appositamente costruita per fare un collegio moderno, spazioso, provvisto di spazi aperti tali da permettere lo svolgimento di attività sportive e ricreative. Il Convitto Nazionale fornì alla XVII olimpiade del 1960 l'intera squadra di hockey su prato, ottenendo diverse medaglie. Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione.

La caratteristica del Convitto è quella di essere un Collegio Statale con scuole statali annesse; ospita al suo interno una Scuola Primaria, una Scuola Secondaria di I grado, un Liceo Scientifico, un Liceo Classico, un Liceo Classico sperimentale Europeo, un Liceo Scientifico ad opzione lingua cinese, un Liceo Coreutico.

Il Convitto offre residenzialità e semiconvittualità quale valore aggiunto all'ampia scelta fra servizi e gradi di scuola, rappresentando una risposta adeguata alle molteplici esigenze dell'utenza.

Il carattere pubblico, l'assolvimento di un servizio sociale insostituibile, l'opportunità che l'istituzione Convitto ha rappresentato e rappresenta, la consolidata certezza e tradizione di luogo della formazione per intere generazioni, sono gli elementi distintivi del Convitto Nazionale.

Obiettivi delle Istituzioni Educative

Le Istituzioni Educative che si fondano sulla convinzione che l'educazione sia un processo razionale finalizzato al conseguimento intenzionale di determinate mete e risultati preordinati, si pongono specifiche finalità:

- Offrire ai ragazzi la possibilità di poter usufruire di un ambiente collegiale strutturato che si proponga come Sistema Formativo Integrato valorizzando le dimensioni educativo/didattica e socio/affettiva;
- Educare i ragazzi alla convivenza democratica, al confronto costruttivo con gli altri, siano questi ultimi il gruppo dei pari o il personale scolastico;
- Far comprendere agli alunni e alle famiglie che il convitto si pone essenzialmente come "ambiente educativo" dove i ragazzi possono effettivamente costruire una personalità basata sui valori del rispetto di sé e degli altri;
- Educare al pluralismo, alla cultura, alla creatività attraverso l'organizzazione e l'offerta di una rosa di attività educative/formative;
- Prevedere interventi educativi differenziati e individualizzati per colmare situazioni di svantaggio per permettere al ragazzo di inserirsi in modo più consapevole nella vita sociale.

La figura dell'Educatore

Ciò che contraddistingue le Istituzioni Educative è quello di prevedere, all'interno del proprio organico, la presenza di un gruppo di addetti ai lavori che si occupano principalmente dell'educazione dei convittori/convittrici.

Gli educatori sono figure professionali che affiancano i convittori nei vari momenti della loro giornata, fornendo servizi, opportunità, iniziative ed esperienze affettive a ragazzi e ragazze che si trovano a vivere gran parte della settimana fuori dal contesto familiare.

Il compito fondamentale dell'educatore che opera nel settore "convitto" è quello di svolgere una funzione essenzialmente educativa: di sostegno ai convittori nello svolgimento dei compiti pomeridiani, di dialogo con gli adolescenti ogni qual volta questi dimostrino di aver bisogno di un confronto e di ascolto attivo nei confronti delle varie problematiche con cui ogni giorno vengono a contatto, di condivisione di momenti ricreativi o semplicemente quotidiani come l'ora dei pasti o il momento del riposo notturno.

L'educatore si fa carico di organizzare attività facoltative per favorire la socializzazione tra i convittori e per fornire occasioni di svago o di crescita e di confronto costruttivo. Inoltre è presente in molti aspetti della vita convittuale: durante lo studio, la sorveglianza notturna, la preparazione delle feste o dei laboratori.

L'educatore dunque ha come sua funzione principale quella di fornire un'educazione integrale della personalità che tenga conto della poliedricità della personalità adolescenziale, che presenta problematiche sempre nuove, atteggiamenti inaspettati, comportamenti a volte sorprendenti e non sempre coerenti.

LA GIORNATA IN CONVITTO

Mattina

Nei giorni feriali i convittori e le convittrici vengono svegliati dal personale educativo alle ore 06:45. Ogni ragazzo/a provvede all'igiene e alla cura personale, al riordino della camera e prepara l'occorrente per la giornata.

Alle ore 07:30 in refettorio viene servita la prima colazione. In caso di ritardo sistematico nella sveglia e nella preparazione per la giornata (tre volte anche non consecutive), sarà cura del convittore svegliare l'intera squadra sotto la super-visione dell'educatore di turno.

Dopo colazione gli studenti dei Licei interni si recano a scuola all'orario stabilito da ciascun Istituto, mentre i convittori del Liceo Coreutico e del Liceo Classico presso dell'Accademia di danza, si servono del mezzo di trasporto a loro disposizione o dei mezzi pubblici.

Pomeriggio

Il pomeriggio (13:00-17:00) si articola in modo diverso a seconda della scuola frequentata.

I convittori del triennio del Liceo Classico e del Liceo Scientifico interni rientrano in squadra al termine delle lezioni in base agli orari di ogni istituto e si recano a pranzo alle ore 14:00 con l'educatore di turno.

Al termine del pranzo è prevista una ricreazione fino alle ore 15:00. Dalle ore 15:00 alle 17:00 ci si dedica allo studio e dalle 17:00 alle 17:30 è prevista una seconda pausa ricreativa (merenda).

I convittori del liceo Classico Europeo, del Liceo Scientifico Internazionale e del biennio del Liceo Classico, rientrano in squadra nel pomeriggio al termine delle lezioni che varia a seconda dell'orario di classe e comunque entro le ore 17:10.

Dalle ore 17:30 alle 19:30 ci si dedica allo studio e/o alle varie attività offerte dall'istituto.

I convittori che frequentano l'Accademia rientrano al termine delle attività di danza. I convittori/trici che frequentano il Liceo Coreutico rientrano dopo il semiconvitto.

Sera

I convittori, accompagnati dagli educatori in servizio, si recano a cena alle ore 20:00. Dalle 20:30 alle 21:00 è prevista la ricreazione. Al rientro in squadra ci si dedica allo studio e/o ad attività libere individuali o organizzate dall'istituto, nel rispetto reciproco.

Alle ore 22:30 inizia il riposo notturno.

Il sabato

Per i convittori del liceo classico europeo la sveglia è sempre alle 06:45 con colazione alle 07.30, mentre tutti gli altri si svegliano alle 07.50 e fanno colazione alle 08.10.

Per tutti il pranzo è alle 13.00 e la cena alle 20.00.

Domenica e festivi

La colazione è alle 09.00, il pranzo alle 13.00 e la cena alle 20.00.

Uscite

Per le libere uscite vedere l'apposito regolamento. Le uscite sono autorizzate dal Collaboratore del Rettore o dal personale educativo in servizio. Non è consentito uscire senza autorizzazione.

Non sono consentiti ritardi rispetto agli orari stabiliti. In caso di ritardo superiore ai 15 minuti il medesimo tempo sarà decurtato dal permesso di uscita successivo. In caso di reiterato ritardo (tre volte anche non consecutive) sarà sospeso il permesso di uscita.

Si ricorda, inoltre, che gli eventuali ritardi devono essere comunicati sempre all'educatore di turno.

Si ribadisce che i permessi straordinari vanno richiesti entro le ore 17.30 del giorno precedente.

Si comunica che i permessi straordinari saranno accordati secondo criteri meritocratici; inoltre, a partire dall'anno scolastico 2011/2012 sarà dato un **bonus di cinque ore** da gestire nell'arco della settimana che sarà accordato secondo criteri meritocratici: **responsabile e corretto nei doveri scolastici e nei confronti dell'Istituzione.**

LA CURA DI SE', DEL PROPRIO AMBIENTE E VITA COMUNITARIA

Gli educatori del settore promuovono con apposito progetto educativo e in ogni singolo aspetto della vita convittuale il "vivere bene insieme".

Il vivere bene insieme non può prescindere dal benessere e dalla cura individuale della propria persona, del proprio ambiente e dal rispetto di norme di vita comunitaria.

A tutela della salute e della sicurezza e per una pacifica convivenza ricordiamo alcune basilari norme:

- Curare l'igiene e la pulizia personale che è primaria condizione di benessere.
- Rispettare le norme di sicurezza previste dall'istituto compreso il divieto di usare fornelli, piastre elettriche e termoventilatori. L'uso di tali apparecchi ne comporterà il sequestro.
- Comunicare al personale educativo in servizio ogni malessere e/o indisposizione in modo che si possa intervenire prontamente. Si ricorda che chi rimane in camera al mattino per motivi di salute, il pomeriggio per precauzione e cautela non può uscire dal convitto.
- Fare apposita richiesta all'Ufficio Coordinamento nel caso in cui si debbano seguire particolari diete.
- Non consumare né conservare nella propria stanza cibi facilmente deperibili.
- Non conservare in camera medicinali: provvedere a consegnarli in Infermeria.

- E' tassativamente vietato fumare. Si ricorda che, oltre alle normali sanzioni, la non osservanza di tale legge dello stato (Legge n.3/03 Art. 51) comporterà il pagamento dell'ammenda prevista. Gli eventuali danni ai luoghi ed agli arredi dovuti al fumo, dovranno essere risarciti dalle famiglie.
- E' tassativamente vietato l'uso di bevande alcoliche e di altre sostanze psicotrope. La non osservanza comporta provvedimento educativo.
- Usare il telefonino in modo appropriato ed educato. E' vietato l'uso al refettorio.
- Curare l'abbigliamento in base a criteri di buon gusto e decoro, adeguato all'ambiente e alle circostanze.
- Si ricorda che non è consentito l'accesso ai piani delle altre squadre salvo validi motivi e con il permesso del personale educativo in servizio.
- Si ricorda che non è consentito l'accesso ai genitori e/o parenti nelle squadre, ad eccezione del giorno di arrivo e partenza e sempre in base alle disposizioni emanate dall'Ufficio Coordinamento. Durante l'anno scolastico le visite ai convittori da parte di genitori, parenti e amici, avranno luogo nella sala riunioni al secondo piano (accanto all'Ufficio Coordinamento) negli orari e nelle modalità stabilite.
- Si ricorda che non è consentito l'uso dell'ascensore, se non in casi particolari valutati ed autorizzati dal personale educativo in servizio.
- **Il convitto non risponde di oggetti di valore o denaro lasciati incustoditi.**
- Tutti i convittori sono tenuti a mantenere la camera ordinata, affinché il personale preposto possa svolgere in condizioni ottimali le pulizie a fondo. La biancheria, i vestiti e le scarpe vanno riposti negli appositi armadi e scarpieri, la biancheria sporca va riposta nell'apposita sacca. Il bagno va lasciato così come vorremmo trovarlo. **In caso di reiterato disordine e scarsa cura della stanza e degli effetti personali si sospenderà il permesso di uscita fino al ripristino dell'ordine. Il convittore è tenuto a provvedere personalmente alla pulizia della stanza compreso il riordino del letto per un periodo adeguato.**
- Si invitano tutti i convittori ad un uso corretto e al rispetto degli ambienti, arredi e suppellettili. Non è consentito spostare gli arredi senza autorizzazione, ed è vietato imbrattare ambienti ed arredi. La non osservanza di tale norma comporta provvedimento educativo e la richiesta di risarcimento alle famiglie.
- L'utilizzo degli spazi comuni (es. Sala TV, sala giochi) deve essere fatto in modo appropriato, rispettoso dell'ambiente e degli altri.
- **I convittori sono tenuti a rispettare scrupolosamente gli orari di accesso al refettorio: colazione, pranzo, cena. Sarà adeguatamente sanzionato ogni comportamento non**

consono al rispetto delle cose, delle persone e del cibo con un periodo di collaborazione attiva nei servizi che riguardano la mensa, oltre ad eventuali provvedimenti disciplinari.

Per quanto non contemplato nel presente pro-memoria si fa riferimento al regolamento del convitto, alle norme del vivere civile e alle normali regole dettate dalla buona educazione.

Ai ragazzi e alle ragazze si richiede, in base allo spirito e alle norme contenute nello “Statuto delle studentesse e degli studenti” del 24/06/1998 di avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, degli educatori e del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale che chiedono per se stessi (art.3 comma 2).

La correttezza, la cortesia, l’attenzione ai bisogni degli altri, il linguaggio e il tono della voce appropriati, il saluto e ogni semplice gesto sono le basi su cui si fonda un’armoniosa convivenza.

Si invitano tutti i convittori ad una convivenza pacifica che gestisca con intelligenza i diversi punti di vista in base al motto: “Se io ho ragione l’altro non ha necessariamente torto”

Per gestire il conflitto si può richiedere il consiglio e l’aiuto del personale educativo.

Provvedimenti educativi

La non osservanza di tali norme costituisce motivo di provvedimento educativo, secondo i criteri della gradualità, proporzionalità e, per quanto possibile ispirato al principio educativo della riparazione del danno in base al seguente schema:

1. avvertimento verbale;
2. avvertimento scritto (nota) di cui viene data comunicazione alle famiglie, al Collaboratore del Dirigente Responsabile dei Servizi Educativi e al Rettore;
3. provvedimenti educativi a riparazione e compensazione delle violazioni fino alla sospensione del permesso di ricreazione e/o uscita;
4. sospensione temporanea dal convitto;
5. allontanamento dal convitto.

I provvedimenti educativi di cui ai punti 1-2-3 saranno decisi dal personale educativo e dal Collaboratore del Rettore responsabile del Coordinamento dei Servizi Educativi.

I provvedimenti educativi di cui ai punti 4-5 saranno decisi dal Rettore e/o dal Collaboratore del Rettore sentite le parti interessate nel rispetto dell’iter previsto dalla normativa.

Al fine di rendere il percorso formativo degli alunni convittori/trici condiviso e partecipato, a partire dall’anno scolastico 2011/12, viene istituito in via sperimentale il Consiglio dei

Convittori composto da 4 ragazzi (2 maschi, 2 femmine). Il Consiglio si riunirà periodicamente secondo modalità e tempi da stabilire con proprio regolamento.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Il personale educativo del settore convitto entro il 1 ottobre renderà noto il calendario annuale dei ricevimenti individuali e generali.

I colloqui generali avranno luogo negli stessi giorni di quelli tenuti dai docenti, ma in diverso orario.

Attività previste nel Piano Educativo del Convitto

Nonostante le difficoltà più volte riscontrate, dovute ai numerosi impegni scolastici e accademici dell'utenza, che lasciano pochissimo spazio ad attività di mero svago, si ritiene non solo utile, ma necessario continuare a proporre ai ragazzi che risiedono in convitto, attività che promuovano la qualità della vita convittuale favorendo benessere psicofisico e che aiutino i ragazzi ad assumere un atteggiamento costruttivo e di partecipazione alla vita convittuale secondo lo spirito che caratterizza questo tipo di Istituzione.

Le attività inserite nel Piano educativo del Convitto, si propongono di dare un contributo al processo di cambiamento a cui le istituzioni educative dovrebbero tendere. In particolare, ci si riferisce a quel passaggio che si auspica dalla dimensione nazionale della cultura a quella europea e internazionale, mettendo in atto iniziative che tengano conto delle aspettative dei ragazzi e che valorizzino il loro parere e la loro partecipazione, non circoscrivendo questo spirito al solo gruppo classe, ma anche alla vita residenziale.

Accanto alle consolidate attività: Eventi, le gite/scambi, attività sportiva finalizzata alla partecipazione delle Convittiadi, si propone l'adesione al progetto europeo **E-Twinning**.

Il progetto offre la possibilità di effettuare un'esperienza europea mediante l'ausilio delle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Il progetto è nato nel 2004, nell'ambito del programma europeo E-learning, con l'obiettivo di metodi di cooperazione innovativi e sostenere l'aggiornamento professionale dei docenti e delle figure professionali che lavorano all'interno delle scuole, compreso gli allievi, sull'uso didattico delle tecnologie informatiche.

Il gemellaggio elettronico e-twinning è quindi uno strumento per realizzare collaborazioni a distanza tra scuole di paesi diversi.

Gli allievi, insieme ai docenti/educatori, possono scegliere una tematica da approfondire stabilendo con la scuola del paese partner tempi e modalità della comunicazione. Diversamente dallo scambio culturale, e-twinning, necessità di strumenti semplici: l'uso del computer, e-mail, webcam. Non è condizione indispensabile lo scambio in presenza. Tra i punti di forza del progetto e-twinning: l'uso di una lingua convenzionale, l'utilizzo dei mezzi informatici, la possibilità di sviluppare un'idea pratica.

La dimensione europea è un aspetto fondamentale del gemellaggio e-twinning: l'assiduità degli scambi (via mail, chat, videoconferenza), la condivisione degli obiettivi, la collaborazione nelle varie fasi del progetto, sono esempi di collaborazione attiva, che rafforzano lo sviluppo di una cittadinanza europea e portano a una reale conoscenza reciproca.

CONVITTO NAZIONALE “VITTORIO EMANUELE II”
Piazza Monte Grappa 5 – Roma

QUESTIONARIO DI CONOSCENZA DEI CONVITTORI

COGNOME:

NOME:

Data di nascita:

Indirizzo di residenza:.....

Scuola frequentata:.....

Classe:.....

Corso di danza:.....

Tel:.....

SEZIONE INFORMATIVA

- Quali sono i motivi che ti hanno spinto alla scelta del Convitto?

- Cosa ti aspetti da questo anno in Convitto?

- Ti poni obiettivi per il tuo percorso formativo e scolastico:quali?

- Cosa vuoi che cambi nel Convitto per viverlo in modo più funzionale alle tue esigenze?

SEZIONE SCUOLA E METODO DI STUDIO

- Quale Scuola hai frequentato lo scorso anno? Cosa hai apprezzato maggiormente della Scuola sino ad ora frequentata e quali le tue discipline preferite?

- In quali discipline incontri maggiori difficoltà?

- Quali ritieni siano le cause delle difficoltà che riscontri nello studio?

SEZIONE TEMPO LIBERO

- Quali sono i tuoi hobby? Oltre allo studio, riesci a ricavare il tempo per coltivarli?

- Pratici sport nel tuo tempo libero? Ti piacerebbe fare attività sportiva durante l'anno in Convitto?

- In Convitto vengono organizzate diverse attività dagli educatori con Progetti educativi. Cosa ti piacerebbe fare?

- Negli anni precedenti hai partecipato ad attività proposte dagli educatori? Se sì Quali? Sei interessato a partecipare anche quest'anno?

Ai sensi della Legge 675/96 e successive modifiche si garantisce la tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni personali.

Al Rettore - Dirigente Scolastico
Convitto Nazionale "Vittorio
Emanuele II" P.zza Monte
grappa, 5 - 00195 Roma

Anno scolastico 2011 - 2012

Il
sottoscritto.....
(cognome) (nome)

genitore o tutore del
convittore/ice.....
(cognome) (nome)

Indirizzo.....

tel. abit cellulare tel uff.....

e-mail:.....

Autorizza:

1) l'uscita del proprio figlio/a da solo dal convitto nei giorni

- **martedì (solo maggiorenni)** dalle ore 16.00 alle 19.50

- **giovedì** dalle ore 16.00 alle 19.50 , per tutti.

Per gli **alunni dell'Accademia**: qualora compatibile con le attività, l'uscita del giovedì o altro giorno, avverrà dall'Accademia, con rientro in convitto entro le ore 19.50

si

no

2) **sabato** ore 9.00/13.00, o, 14.00/22 .30. Sarà concessa una sola uscita: mattina o pomeriggio; per l'intera giornata solo se maggiorenni o prelevati da genitori o raccomandatari.

3) **domenica e festivi** ore 09.00/13.00, o, 14.00/19.50 (modalità di uscita come al punto 2)

si

no

Il rientro da casa la domenica e festivi, deve avvenire entro le ore 22.00

4) l'uscita del proprio figlio, da solo/a, il sabato e **nei giorni prefestivi** dall'Accademia e/o dal Convitto al termine delle lezioni per far ritorno in famiglia

si

no

Nella eventualità che il convittore/ice **esca da solo (con debita autorizzazione) o prelevato dall'Accademia Nazionale** di danza, è doveroso **informare il convitto in forma scritta**

5) tale autorizzazione si intende valida anche per le uscite in occasione delle vacanze natalizie, pasquali e per la fine dell'anno scolastico.

si

no

6) Il convittore/ice può, inoltre partecipare, senza ulteriore autorizzazione, a gite del convitto e della scuola, gare sportive organizzate all'esterno, spettacoli diurni o serali, nonché a tutte le uscite di squadra, diurne o serali del settore convitto, alla presenza di educatori/ici.

si

no

NB.: Per particolari esigenze ed ulteriori permessi temporanei (che dovranno essere sempre accordati dall'UCSE) è necessaria l'autorizzazione scritta del genitore; tale richiesta dovrà pervenire in Convitto almeno un giorno prima della data in cui è richiesto il permesso, dal lunedì al venerdì, entro e non oltre le ore 17.30. Non saranno prese in considerazione le autorizzazioni telefoniche, né quelle tramite fax pervenute oltre i termini di cui sopra.

Durante l'assenza dal Convitto, relativa ad assenza o permessi infrasettimanali nonché durante il rientro in famiglia, la scuola e il convitto non sono responsabili per danni o infortuni in cui il convittore può essere coinvolto o che può provocare a sé e agli altri, ai sensi degli artt.2047 e 2048 del Codice Civile.

5) I genitori degli alunni si impegnano altresì ad iscrivere temporaneamente presso la A.S.L. territoriale i propri figli per usufruire dell'assistenza sanitaria.
In caso di mancata iscrizione presso la A.S.L. le spese sanitarie saranno a totale carico delle famiglie

si

no

Consenso alla partecipazione del rito religioso domenicale e/o festivo:

si

no

La presenza dei convittori/trici durante il fine settimana è consentita nei soli casi di residenza della propria famiglia fuori dalla regione Lazio e comunque per esigenze eccezionali concordate con la Direzione.

Possono, inoltre, prelevare l'alunno/a le seguenti persone:

1)

..... Indirizzo

(raccomandatario)

tel.ab..... tel cell.....

2)..... Indirizzo

tel. ab..... tel cell.....

Il genitore

Roma,

**Al Rettore - Dirigente Scolastico
del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"
Piazza Monte Grappa, 5
00195 - Roma**

**Al Responsabile
Dell' Ufficio Coordinamento Servizi Educativi**

Oggetto: permesso di uscita.

**Il sottoscritto _____ genitore della convittrice/convittore
_____ della _____ squadra, chiede un permesso di uscita nel rispetto degli
orari previsti dal Regolamento del Convitto, dalle ore _____ alle ore _____ per il seguente
motivo _____**

**In caso di pernottamento esterno indicare la persona che ospiterà il convittore
_____ e il recapito telefonico _____**

**Durante l'assenza dal Convitto, relativa ad assenza o permessi infrasettimanali nonché
durante il rientro in famiglia, la scuola e il Convitto non sono responsabili per danni o
infortuni in cui il convittore può essere coinvolto o che può provocare a sé e agli altri, ai sensi
dell'artt.2047 e 2048 del Codice Civile.**

**N.B. per le uscite straordinarie, che saranno concesse a discrezione della Direzione, dovranno
essere indicate le persone che preleveranno le alunne convittrici/convittori minorenni.**

Roma, _____

Firma

**Al Rettore - Dirigente Scolastico
del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”
Piazza Monte Grappa, 5
00195 - Roma**

**Al Responsabile
Dell’ Ufficio Coordinamento Servizi Educativi**

Oggetto: autorizzazione per recarsi dal Convitto al Liceo classico o al Liceo Coreutico presso l’Accademia Nazionale di Danza e viceversa e utilizzo dei mezzi pubblici .

**Il sottoscritto _____ genitore della convittrice/convittore
_____ della _____ squadra, autorizza la propria
figlia/figlio a recarsi a scuola (Liceo Classico/Liceo Coreutico sede distaccata presso l’
Accademia Nazionale di Danza, largo Arrigo VII), con i mezzi pubblici per partecipare alle
lezioni scolastiche, in assenza del servizio privato.**

**Si autorizza altresì il rientro con gli stessi mezzi, dopo le lezioni pomeridiane/serali relative al
proprio corso di danza.**

**Durante l’assenza dal Convitto, relativa ad assenza o permessi infrasettimanali nonché
durante il tragitto tra il Convitto e l’Accademia e durante il rientro in famiglia, il Convitto
non è responsabile per danni o infortuni in cui il convittore può essere coinvolto o che può
provocare a sé e agli altri, ai sensi dell’artt.2047 e 2048 del Codice Civile.**

Roma, _____

Firma

**Al Rettore - Dirigente Scolastico
del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"
Piazza Monte Grappa, 5
00195 - Roma**

**Al Responsabile
Dell' Ufficio Coordinamento Servizi Educativi**

Oggetto: permesso di uscita e utilizzo dei mezzi pubblici per recarsi in Accademia.

**Il sottoscritto _____ genitore della convittrice/convittore
_____ della _____ squadra, autorizza la propria figlia/figlio a recarsi in
Accademia con i mezzi pubblici per partecipare alle prove degli spettacoli programmati e
negli orari stabiliti, in assenza del servizio privato fino al termine delle attività.**

**Durante l'assenza dal Convitto, relativa ad assenza o permessi infrasettimanali nonché
durante il tragitto tra il Convitto e l'Accademia e durante il rientro in famiglia, il Convitto
non è responsabile per danni o infortuni in cui il convittore può essere coinvolto o che può
provocare a sé e agli altri, ai sensi dell'art.2047 e 2048 del Codice Civile.**

Roma, _____

Firma

**Al Rettore - Dirigente Scolastico
del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"
Piazza Monte Grappa, 5
00195 - Roma**

**Al Responsabile
Dell' Ufficio Coordinamento Servizi Educativi**

Oggetto: permesso di uscita convittore/trice maggiorenne.

**Il sottoscritto _____ convittore/trice della _____ squadra
chiede un permesso di uscita per motivi _____**

**Durante l'assenza dal Convitto, il sottoscritto/la sottoscritta si assume la responsabilità ai
sensi dell'artt.2047 e 2048 del Codice Civile.**

Roma, _____

Firma

Si ricorda che la **richiesta** dei permessi straordinari, o comunque non autorizzati in modo permanente all'inizio dell'anno scolastico, **deve** pervenire in tempo utile:

- entro e non oltre venerdì ore 17.30 (per autorizzazioni di uscita per il fine settimana, compresi i rientri in famiglia);
- entro e non oltre giovedì ore 17.30 per i rientri in famiglia dei convittori che frequentano l'Accademia se il rientro è previsto il venerdì.
- **Le richieste di autorizzazione devono essere inviate al seguente numero Fax 06 32699880 Uff. Coordinamento – mail coordinamento@convittonazionaleroma.it**

Numeri utili

Centralino del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II	Tel. 06 3269981
Ufficio Coordinamento dei Servizi Educativi	Tel. 06 32699836 Fax 06 32699880
Settore Convitto I Squadra	Tel.06 32699861
Settore Convitto II Squadra	Tel. 06 32699856
Settore Convitto III Squadra	Tel. 06 32699859
Settore Convitto IV Squadra	Tel. 06 32699864
Settore Convitto V Squadra	Tel. 06 32699863
Segreteria Licei	Tel. 06 32699847
Segreteria Amm. Convitto	Tel. 06 32699838-40
Centralino Accademia Nazionale di Danza	Tel. 06 5717621

